

## Mirto Crosia. Rassegna di arti figurative Marilena Pedace vince il premio De Capua

MIRTO CROSA - Marilena Pedace, con l'opera "La cestata", un olio su tela 50x70, ha vinto la prima edizione del "Premio Bruno De Capua - Città di Crosia" dedicato alle arti figurative.

Il Premio, svoltosi in contemporanea alla donazione di un'opera di Bruno de Capua al Circolo Culturale di Mirto, è stato fortemente voluto dal Sindaco di Crosia, Gerardo Aiello, ed ha visto la partecipazione di sette artisti che hanno presentato opere di pittura, di mosaico e di miniatura architettonica, che la Giuria, formata dal Prof. Carmelo Scavuzzo, dal Prof. Raimondo de Capua e dalla dott.ssa Maria Rosaria Greco, ha tutte ritenute "meritevoli di particolare menzione".

Nella motivazione dell'assegnazione del Premio si legge: «Nell'opera si ritrovano motivi di sicuro e notevole interesse sul tema della rievocazione, sor-

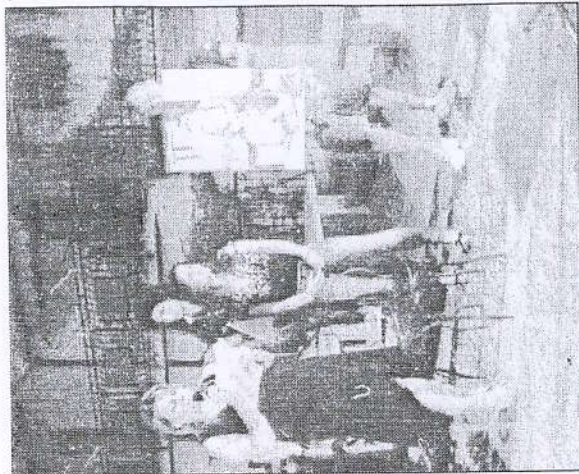
prendente in un'artista tanto giovane, nella stesura e nell'accostamento di una varietà di colori fortemente caratterizzanti, nella collocazione dei volumi in uno spazio reso evidentemente tridimensionale da vari particolari. Il Premio alla Pedace vuole anche essere un gesto di incoraggiamento per un'artista che, nonostante la sua giovane età, dimostra già buona sicurezzza di mezzi e buona preparazione professionale».

La prima parte della serata, organizzata dal Circolo Culturale di Mirto in collaborazione con il Comune e con la Pro Loco di Crosia e svolta in quel salottino che è piazza del Popolo del Centro storico, è stata dedicata al ricordo di Bruno de Capua, grande artista e caposcuola, che ha dipanato la sua attività pittorica lungo l'arco di oltre mezzo secolo. Ne hanno parlato Gerardo Leonardis, saggista, e Carmelo Scavuzzo,

ordinario di Storia della lingua italiana presso l'Università di Messina.

Il Sindaco Aiello ha quindi illustrato le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Comunale a indire il Premio ed ha assicurato che l'iniziativa andrà avanti negli anni avvenire con sempre maggiore impegno, per dar modo agli artisti locali e non di farsi conoscere ed apprezzare per il loro prezioso lavoro. Una preziosa testimonianza su De Capua e sui valori legati all'educazione artistica è stata portata da Franco Filaretto, mentore Raimondo De Capua ha spiegato i motivi che lo hanno indotto a donare "Jermaneddu", un bellissimo olio su tela 50x70 del 1973 del papà Bruno, al Circolo Culturale.

Il Presidente del Circolo, Franco Rizzo, in chiusura, ringraziando tutti gli intervenuti, in segno di gratitudine ha consegnato



Il momento della premiazione

to una targiaricordo a Raimondo de Capua. Il Presidente ha poi aggiunto che "Jermaneddu" sarà gelosamente custodito nei locali del Circolo, sarà sempre ammirabile da quanti, residenti e non, frequenteranno gli appuntamenti del sodalizio culturale.

La serata è stata allietata dall'esibizione, alla pianola elettronica ed al violino, dei fratelli Serafino e Matia Madio, che hanno eseguito il 1° ed il 2° tempo del concerto n. 2 di russo Rachmaninov.

f. m.

## Oriolo. «Poca programmazione» La minoranza bacchetta

## L'amministrazione

ORIOLO - Il Gruppo di Opposizione in seno al Consiglio comunale di Oriolo insorge contro la Maggioranza guidata dal sindaco Franco Colotta, colpevoli secondo il gruppo di "Unione democratica progressista", di «una gestione amministrativa approssimativa e della mancanza di un serio, quanto indispensabile, progetto politico».

L'opposizione che più volte negli ultimi periodi ha "bacchettato" il primo cittadino, rimprovera ancora una volta a Colotta «un persistente accentramento sulla persona del sindaco di ogni decisione, nel tentativo continuo di esautorare il Consiglio comunale e persino gli stessi partiti, consiglieri e assessori di maggioranza delle rispettive competenze». Inoltre il disappunto dei consiglieri di Opposizione sarebbe dovuto al fatto che «la Maggioranza amministrativa incontra delle difficoltà ad interfacciarsi con i privati per poter creare un'economia sociale di qualità, unico modo per ridare slancio al paese». Tutto ciò si legge in un manifesto pubblico fatto affiggere sui muri del paese dal titolo «Senza conoscere la meta sarà impossibile trovare la strada».

«Unione Democratica progressista» si augura che «l'eventuale risposta del sindaco al presente documento politico non sia un inutile elenco di risultati che non ci sono o che non sono suoi. Oriolo, infatti, non ha bisogno di vuoti proclami ma di una sana progettualità politica».

p. b.